



Ferrara, 06/02/2026

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

**Oggetto: Question time sulla mancata richiesta di emergenza per la situazione del Grattacielo.**

#### **PREMESSO CHE**

Nel Consiglio Comunale del 26 gennaio 2026 veniva approvata, con i soli voti dei consiglieri di maggioranza, la risoluzione P.G. 12454-2026 del 21/01/2026 presentata dal Gruppo Lista Civica Alan Fabbri Sindaco ed avente in oggetto la seguente dicitura: “Emergenza abitativa conseguente all’incendio della Torre B del Grattacielo di Ferrara – Chiarimento delle competenze istituzionali e riparto degli oneri economici”.

Il documento, assunto dall’Ente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11-2026 e pubblicato regolarmente in Albo Pretorio il 28/01/2026, impegna il Sindaco di Ferrara e la sua Giunta a **“richiedere formalmente alla Regione Emilia-Romagna il riconoscimento dell’evento quale emergenza di protezione civile”**, oltre a “proseguire, nei limiti delle proprie competenze, le attività di coordinamento e supporto nella fase di emergenza, garantendo la tutela dell’incolumità e della dignità delle persone coinvolte”.

#### **TENUTO CONTO CHE**

In data 4 febbraio 2026, presso l’Ufficio Territoriale del Governo di Ferrara, si è tenuto un Tavolo tecnico di coordinamento per gli interventi di supporto socio-economico a favore dei nuclei familiari sfollati dal Grattacielo che ha visto partecipare diversi enti pubblici e realtà associative, tra cui il Comune di Ferrara e la Regione Emilia-Romagna.

Tra i principali obiettivi della riunione, come riportato dalla stampa locale, c’era l’individuazione di un percorso condiviso per la gestione dell’emergenza e delle sue ricadute sociali a tutela di tutti i destinatari dei provvedimenti di sgombero, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

#### **PRESO ATTO CHE**

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall’Assessore Giovanni Paglia, ha dato la sua massima apertura e disponibilità a collaborare con tutte le realtà presenti al Tavolo di coordinamento. A margine dell’incontro, Paglia ha ricordato come sia emerso “un quadro di grande complessità” che può trovare uno sviluppo positivo “solo nella disponibilità di tutti i soggetti istituzionali e sociali a

collaborare per una soluzione rispettosa della dignità delle tante persone coinvolte”. In questa direzione, ha concluso, la Regione “è pronta a fare la sua parte”.

Al tavolo di coordinamento già menzionato il Comune di Ferrara era rappresentato dall’Assessora con delega alla Sicurezza e alle Politiche abitative, Cristina Coletti. In una nota diramata alla stampa dopo la riunione, che ha visto qualificati e positivi contributi da parte di realtà come ABI e la stessa Regione, l’Assessora ha dichiarato che l’Amministrazione comunale non aveva compreso quale fosse “l’oggetto del ‘tavolo’ convocato e quali gli ‘interventi di supporto socio-economico’ richiesti” ribadendo che, attualmente, la situazione del Grattacielo è regolata da ordinanze sindacali “finalizzate esclusivamente alla tutela dell’incolumità pubblica e privata”. Inoltre, l’Assessora ha ammesso di non avere “piena contezza di quale sia la situazione reale e concreta delle persone ancora presenti” nelle torri del Grattacielo, nonostante il divieto di permanenza disposto e il sostanziale completamento di notifica delle ordinanze a tutti gli interessati.

L’Amministrazione comunale di Ferrara, dunque, anziché dare seguito alla Deliberazione consiliare n. 11-2026 del 26 gennaio u.s., riconoscendo lo stato di emergenza e chiedendo il coinvolgimento attivo della Regione nella crisi abitativa del Grattacielo, avrebbe tenuto una posizione di parziale chiusura alle sollecitazioni ricevute durante l’incontro in Prefettura.

### **IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE CHIEDE**

Per quale motivo l’Amministrazione comunale abbia inteso sconfessare pubblicamente gli impegni assunti con voto consiliare della sua stessa maggioranza il 26 gennaio u.s., mediante dichiarazioni e comportamenti difformi dal deliberato della Risoluzione P.G. 12454-2026, a partire dal mancato riconoscimento dello “stato di emergenza” nonostante le molteplici problematiche emerse dopo le ordinanze di sgombero che interessano tutti i residenti del Grattacielo.

Il Consigliere Comunale Gruppo PD Ferrara  
*Davide Nanni*

